

Assicurazioni. Entro oggi le offerte per il broker utilizzato anche da Fininvest

Quattro pretendenti per la Rasini-Viganò

I DETTAGLI

Fra gli interessati a rilevare l'azienda c'è anche Giovanni Consorte attraverso la società Intermedia

Riccardo Sabbatini

È proprio vero che gli affari non hanno colore politico. C'è anche Giovanni Consorte - storico ex amministratore della compagnia delle coop, l'**Unipol** - in lizza per acquisire **Rasini-Viganò** (RVA), il broker della **Fininvest**. La società è in vendita dopo che, all'inizio dell'anno, è scomparso il suo fondatore Giorgio Viganò. E la lista ristretta dei pretendenti che entro oggi faranno conoscere la loro offerta a Partner (società di consulenza incaricata di selezionare le mani-

festazioni d'interesse) comprende appunto l'ex amministratore delegato di Unipol. Oltre a Consorte, che partecipa attraverso la sua società **Intermedia**, sarebbero stati ammessi alla fase finale della gara anche **Aon** (il gruppo internazio-

nale di brokeraggio da sempre attivo nella campagna acquisti in Italia), la società spagnola **Cogesa** ed un fondo pensione tedesco che vanta un'esperienza specifica nell'acquisizione di gruppi di intermediazione assicurativa.

Rasini Viganò ha chiuso l'esercizio 2009 con oltre 14 milioni di ricavi netti, un traguardo storico per il gruppo. Ciò ne ha consolidato la posizione tra i primi dieci broker della penisola. Ma la società è soprattutto conosciuta per i consolidati rapporti professionali con le so-

cietà del gruppo Fininvest, facilitati dalla pluridecennale amicizia che legava il suo fondatore al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Il mandato che la famiglia Viganò (cui fa capo la quasi totalità del capitale sociale di RVA) ha affidato alla società di consulenza era inizialmente molto ampio. Prevedeva la

ricerca di un partner che potesse contribuire allo sviluppo futuro del gruppo, lasciando dunque aperte differenti opzioni, da quella di una partnership a quella di un'acquisi-

zione totale. Nelle ultime settimane, comunque, è proprio quest'ultima opzione che sembra essere stata presa in maggiore considerazione.

Partner è presieduta da Angelo Provasoli ed ha come vice presidente Sandro Salvati, altra figura di spicco nell'industria nazionale delle polizze (negli ultimi anni, tra l'altro, ha guidato Alleanza assicurazioni e la Toro). Anche quest'ultimo sta seguendo l'operazione, non da un punto di vista professionale - impegnato nel gruppo Fonsai alla cessione delle società Liguria e Sasa, ha congelato attualmente la sua attività di consulente - ma come vecchio amico di famiglia dello scomparso Giorgio Viganò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA